

NAPOLI E MILAN AL COMANDO



Il profumo si sente nell'aria. È nuovo, intenso, inebriante. **Si sta diffondendo a una velocità impressionante.** Chi è abituato a sentirlo capisce subito che può trovarsi di fronte a una fragranza che ha delle enormi potenzialità, una di quelle che possono passare alla storia. La scia che sta lasciando il nuovo tridente del Napoli è ancora breve, è nata solo da qualche settimana, ma dà la sensazione di poter diventare lunga, molto lunga. La chimica che si è creata fra Neres, Hojlund e Lang sta producendo effetti sorprendenti, ha di fatto trasformato il Napoli. Con loro in campo sono arrivate quattro vittorie su quattro, ma soprattutto tre successi consecutivi in campionato contro Atalanta, Roma e Juve. Tutti con la loro firma: tre gol Neres, due Hojlund e uno Lang. Ma Hojlund, con Neres e Lang, ora ha altro per la testa. Ha voglia di conquistare una città che con i tridenti ha avuto sempre un rapporto speciale. A partire da **Maradona, Giordano e Careca**, la famosa Magica, passando per **Hamsik, Cavani e Lavezzi**. Oppure per **Callejon e Insigne con Higuain** prima e con **Mertens** dopo. Fino ad arrivare a quelli tricolore, **Lozano-Osimhen-Kvara**

Prova di forza del **Milan**, che nel **monday night della 14ª giornata di Serie A** supera in rimonta il **Torino** per 3-2 e torna in vetta alla classifica, in condominio con il Napoli. Grande protagonista l'americano **Pulisic**, portato in extremis in panchina dopo un violento attacco febbrile, che entra nel secondo tempo e fa saltare il banco. Sembrava un sogno per il Torino, che quasi senza neanche provarci si era ritrovato avanti di due reti dopo poco più di un quarto d'ora. È il momento più buio della serata rossonera, che però trova rinnovate speranze dalla folgore di **Rabiot**, che al 24' squarcia le tenebre, rimettendo in carreggiata la squadra di Allegri. Nel secondo tempo, il Milan torna in campo determinato a raddrizzare il risultato, ma la svolta arriva solamente dopo una ventina di minuti, quando **Pulisic** prende il posto di Bertesaghi. Neanche il tempo di annotare il cambio, che proprio l'americano si avventa sul cross di Saelemaekers per firmare il gol-lampo del 2-2. Dieci minuti più tardi è ancora l'attaccante statunitense ad ergersi a protagonista, trasformando in oro l'assist di Ricci per battere ancora Israel. Ribaltato il risultato, il Milan mette in ghiaccio il vantaggio e conducendo in porto una vittoria importantissima, che vale l'aggancio in vetta al Napoli.



PULISIC risponde subito a **LAUTARO**. Sono loro a guidare la classifica marcatori della serie A. **BONAZZOLI** sorprende ancora firmando la quinta rete stagionale più di molti altri bomber. **HOJLUND** fa felice napoli nonostante l'ennesimo gol di **YILDIZ** per la Juventus. Ci sono molti eroi di giornata e citiamo **MUHAREMOVIC** e **BERNEDE**

!!!PROSSIMA SETTIMANA!!!

MARTEDÌ 9



**BRIGHTON vs
C PALACE**

&

**CHELSEA vs
MAN UTD**

MERCOLEDÌ 10

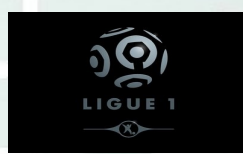


**SOCIEDAD vs
BILBAO**

&

**REAL vs
SIVIGLIA**

GIOVEDÌ 11



**MONACO vs
LILLA**

&

**NIZZA vs
GUINGAMP**



S. AMBROGIO SPORTS



S. AMBROGIO SPORTS

1D	1A
16	25
FERRANDINO DOLCETTO	MANNELLO 11 BONAFEDE 5
FERRANDINO 6,5 Va a segno DOLCETTO 6,5 Primo punto BASELLINI 6 Stoica MASCHERONI 6 In ricezione GAGLIARDI 6 Ci prova MATHLOUTHI 6 Concentrata DI NOTO 6 Poche idee	MANNELLO 8,5 Protagonista ZANABONI 6,5 Perfetta GAMBAROTTO 6,5 Energico D'ALTERIO 7 Cuore e grinta SICILIANO 6,5 Precisa WEISZ 6,5 Mette ordine BONAFEDE 7,5 Si sblocca

TURCHIA 6 OLANDA 3 USA 3 ITALIA 3

Sconfitta indolore per l'Olanda che per qualificarsi alla finale ha ancora il match contro la Turchia prima della classe, chi vincerà quella partita andrà diretta alla finalissima di gennaio!

BONAFEDE entra subito nel turno battuta e con una tecnica vincente mette a segno 4 punti d'oro per il 5 a 0 iniziale. **DOLCETTO** riesce a mettere fine al turno facendo respirare un attimo l'Olanda riorganizzando anche la propria ricezione. Dopo 2 errori in battuta **MANNELLO** va verso la linea di fondo e piazza 6 punti di fila per il 15 a 2 che non ammette repliche! Gli errori al servizio si accumulano e il punteggio sale fino al 18 a 9 con **MANNELLO** che riesce finalmente a mettere a segno un punto su azione con **BONAFEDE** che la imita subito per il 20 a 9. **FERRANDINO** segna il secondo punto su azione per l'Olanda, ma ormai è troppo tardi e il match di conclude con una serie interminabili di errori al servizio chiusa dal punto finale di **MANNELLO** vera protagonista di giornata.



GIAPPONE — FRANCIA = 25 — 14



Il Giappone non fallisce il primo step verso la finale e ora si giocherà tutto con lo scontro diretto con la Polonia tra due settimane! **MAESTRI** va subito al servizio e inizia a far piovere sulla ricezione francese una marea di palloni velenosi. **VANTINI** riesce a spezzare il monologo giapponese con un buon punto sottorete, ma **BUFFI** attacca forte dalla banda e ribalta la situazione. **CANEPA** segna per la Francia, ma dopo alcuni errori in battuta è ancora **MAESTRI** ad andare a segno e a ricominciare un turno in battuta prolifico che porta il punteggio sul 14 a 6. **CIRAVOLO** entra e mette tutti subito in riga con un bellissimo punto e una battuta tagliente. **BUFFI** è inarrestabile quando arriva sottorete e rialza la testa del Giappone. **LAZZARINI** riesce a segnare un attacco e una battuta per il 20 a 10. **CIRAVOLO** non molla e va ancora a segno, ma **MAESTRI** inizia il terzo turno personale in battuta e spegne le ultime speranze di rimonta della Francia con **TOCCHETTI** che segna due punti prima della conclusione di **CUSSI**.

1B	1C
25	14
LAZZARINI 2 BUFFI 3 CUSSI 1 MAESTRI 11	TOCCHETTI 2 CANEPA 1 CIRAVOLO 3 VANTINI 1
LAZZARINI 7 A punti BUFFI 7,5 Una potenza MAESTRI 8 Arma in più GILARDI 7 Riceve bene COLOMBO 6 Volenterosa CUSSI 7 Chiude lui SACCHI 7 Attenta	CIRAVOLO 7 Entra tardi CANEPA 6,5 Punticino VANTINI 6,5 Frizzante TOCCHETTI 6,5 Tiene viva la speranza BIGOTTI 6,5 Bene a muro APPEZZATO 6 Guanti d'oro ARANCIO 6 Controlla

GIAPPONE 6 BRASILE 3 POLONIA 3 FRANCIA 3



VALLEFOGLIA — ROMA = 18 — 25

2B	2C
18	25
LANZANI 4 MADERNA 5 BIFFI 4 RAMAZOTTI 2 FALANGA 1	MESSINA 2 MIRABELLA 2 DE PEPPA 7 ROMANELLI 5 RANCIARO 3 PERTILE 1 GRANDE 2
LANZANI 7 Mano pesante MADERNA 7,5 Sopra le righe BIFFI 7 Importante RAMAZOTTI 7 Va a punto FALANGA 6,5 Bell'attacco SASSI 6,5 Entra dopo LOSITO 6,5 Palleggiatrice	DE PEPPA 8 Insostituibile ROMANELLI 8 Spietata RANCIARO 7,5 Stile perfetto MESSINA 7 Leader MIRABELLA 7 Entra e spacca PERTILE 7 Bell'ace GRANDE 7 Mura tutto

Su un campo non in perfette condizioni Roma non fallisce il terzo appuntamento e vola a punteggio pieno nella finale di gennaio dove incontrerà Perugia. **MADERNA** parte subito con un bell'attacco che finisce però lungo. **MESSINA** raddoppia, ma **MADERNA** pareggia. **LAZANI** piazza due ace con **ROMANELLI** e **DE PEPPA** che ribaltano la situazione portando la sfida sul 4 a 6. **MESSINA** allunga, ma **MADERNA** e **LANZANI** portano tutti sul meno uno. **BIFFI** cerca ancora di ricucire il gap, ma **DE PEPPA** e **ROMANELLI** tengono alla distanza giusta Vallefoglia. E' una partita avvincente e vibrante ma a metà Roma firma lo strappo vincente con **DE PEPPA** e **RANCIARO** che portano a +6 la 2C. Vallefoglia cerca di cambiare in corso con **SASSI**, ma sono ancora **DE PEPPA** e **GRANDE** a sterzare la partita con dei punti e muri decisivi. **MADERNA** regala una grande schiacciata al pubblico con **BIFFI** che piazza due ace per il 18 a 24, ma **ROMANELLI** chiude i conti con un attacco sulla banda.

ROMA 9 VALLEFOGLIA 6 MONZA 0 BERGAMO 0

Anche Perugia firma il filotto di vittorie e si guadagna la finale contro Roma il 20 gennaio. **ABBONDANZA** segna per Cuneo, ma subito **PEDONE** e **MANNELLO** riportano avanti Perugia. Nonostante l'assenza sottorete di **PIETROBON**, la 3A gioca una pallavolo moderna fatta di scambi e cambi di direzione che mettono in seria difficoltà la ricezione di Cuneo. **MANGIA** recupera punti, mentre la 3D arriva sul 5 a 4 grazie ad un attacco fuori misura di **MANNELLO**. **AMODIO** e **PEDONE** segnano i loro attacchi mentre **SPIGARELLI** guadagna un buon cambio palla. **PEDONE** in turno battuta crea un bello strappo portando il risultato sul 10 a 6. **ABBONZANZA** e **TROPIANO** vanno ancora a meno uno ed è ancora **AMODIO** a tenere distante la 3D. **MANNELLO** e **FALCONE** segnano un buon break che risulterà decisivo per l'umore di Cuneo che non riesce a reagire ai punti di **MORETTI** e **MANNELLO** che sottorete non si fa scappare due occasioni per segnare due splendide schiacciate per il 25 a 15 finale.

	3A BLACK ANGELS	3D SPEED RABBIT VOLLEY
RIS	25	15
PUN	PEDONE 4 MORETTI 3 AMODIO 4 FALCONE 1 MANNELLO 8	ABBONDANZA 4 MANGIA 2 SPIGARELLI 1 VAERINI 1 FERRANDINO 1 TROPIANO 2
VOTI	PEDONE 8 Fuoriclasse MORETTI 7 3 ace AMODIO 7 Decisiva FALCONE 7 Mano decisa MANNELLO 8 Carro armato RUSPINI 7 Riordina tutto	ABBONDANZA 7 Crea gioco MANGIA 7 Sfida il terreno SPIGARELLI 7 Ovunque VAERINI 7 In palleggio TROPIANO 7 Sorprende FERRANDINO 7 Sottotono

PERUGIA 9 BUSTO 3 CUNEO 3 CONEGLIANO 0



S. ANTONIO – MILWAUKEE = 11 – 2

	2A S. ANTONIO	2D MILWAUKEE
RIS	11	2
PUN	CATTOZZI 7 CHECCHINATO 2 RISPOLI 2	VALSECCHI
VOTI	CATTOZZI 8 Uomo partita CHECCHINATO 7,5 Vale per 4 FUDA 6,5 Diligente BOVO 6,5 In difesa RISPOLI 7 Una molla CHIARINI 7 Assist man	ROMEO 6,5 Grintoso DANIELLI 7 Recupera palloni FRIGENI 6,5 Attento PETACCIA 7 Lottatrice VALSECCHI 7 Unici punti DELL'ANNA 6,5 Entra dopo

S. Antonio è in forma e riesce a vincere anche la partita contro Milwaukee. La sconfitta contro i Lakers però ferma il desiderio di finale della 2A. **RISPOLI** parte bene colpendo il ferro nella prima azione e **VALSECCHI** in contropiede sorprende la difesa di S. Antonio segnando un bel canestro dall'area. **CHECCHINATO** recupera un gran pallone e va al tiro, ma il tabellone respinge il tentativo. E' **RISPOLI** a pareggiare i conti su assist di **CATTOZZI**. E' lo stesso **CATTOZZI** ad andare ai liberi subito dopo, ma la sua mira fa 1 su 2. **FUDA** lascia spazio a **CHIARINI** che si inventa subito l'assist per **CATTOZZI** per il 5 a 2. **CATTOZZI** sbaglia due tiri liberi, ma si rifà subito dopo con un bel canestro in sospensione. **DELL'ANNA** fa respirare un ottima **PETACCIA** mentre anche **CHECCHINATO** entra nel tabellino marcatori a compimento di una partita d'eccellenza. Gli ultimi tentativi sono di **VALSECCHI** che fa 0 su 2 ai liberi e **DELL'ANNA** che tira corta una palla ben servita da **DANIELLI**.

LAKERS 6 S ANTONIO 6 MILWAUKEE 3 DENVER 0

CHICAGO – GOLDEN STATE = 8 – 4



Anche Chicago raggiunge la vetta, ma anche lei lascia la finale a Minnesota che il 15 gennaio sfiderà i Lakers. **STEFANELLI** parte subito fortissimo con due canestri ravvicinati e squarcia subito la difesa di Golden State. **ANGELINI** prova il canestro dell'anno con un gancio dall'area piccola, ma la traiettoria sbatte sul ferro. **ALBANO** ci prova da tre, ma anche lui viene fermato dal ferro. **RONCHI** entra per **EMINENTE** per aumentare l'aggressività difensiva e **GUASTALLA** accorcia le distanze. **PAPADIA**, con un'azione super, riesce a segnare un mega canestro e pareggiare i conti. **BALLABIO** fallisce tre tiri liberi dalla lunetta, ma ci pensa **ALBANO** a far tornare avanti Chicago con una bella frustata che gonfia la retina. Golden State cerca il canestro del pareggio per raddrizzare la partita, ma subisce il terzo canestro di **STEFANELLI**, ben servito da **MOSCON**, per il +4 della 3B. Gli ultimi tentativi di **GUASTALLA** e **CASTELFRANCO** finiscono sul ferro regalando così i tre punti a Chicago

	3B CHICAGO BULLS	3C GOLDEN STATE WARRIORS
RIS	8	4
PUN	STEFANELLI 6 ALBANO 2	GUASTALLA 2 PAPADIA 2
VOTI	STEFANELLI 8 On fire ALBANO 7 Partita di sacrificio MOSCON 7 Stoppa tutti BALLABIO 7 Giro palla GHALLY 7 Concreto	GUASTALLA 6 Sbaglia tanto PAPADIA 6,5 Leader in campo CASTELFRANCO 6 Ci mette il fisico ANGELINI 6 Difende EMINENTE 6 Non va a segno RONCHI 6 Entra dopo

MINNESOTA 6 CHICAGO 6 CHARLOTTE 3 GOLDEN STATE 0



Vincere l'ultima gara come firma finale di questa straordinaria rimonta stagionale a **Max Verstappen** non è bastato. È sufficiente una terza posizione a Lando Norris per laurearsi per la prima volta in carriera campione del mondo di Formula 1, portando con soli due punti di vantaggio la sua McLaren al primo successo nel campionato piloti dopo il 2008. Il britannico, classe 1999, conquista così con un podio ad Abu Dhabi la vittoria più bella, quella che lo iscrive nell'albo d'oro dei campioni del mondo come 35° pilota iridato della massima serie. Le monoposto scattano con la luce del sole che scende: l'immagine di un Mondiale al tramonto.

La partenza è senza intoppi con Max Verstappen, lanciato dalla pole position, leader della gara dopo curva uno, seguito da Lando Norris e Oscar Piastri. Il primo colpo di scena arriva però proprio al primo giro quando l'australiano, partito con **gomma dura**, attacca all'esterno il compagno di squadra britannico per prendersi la seconda posizione in gara. Niente giochi di squadra per i due piloti papaya, che non sembrano disposti a regalarsi niente in pista. La situazione del britannico si fa subito complicata, con Lando attaccato nelle fasi iniziali della gara da un Charles Leclerc con un ottimo ritmo gara sulla sua monoposto. **Norris e Piastri** entrano al pit-stop al diciassettesimo giro, escono in mezzo al traffico: il britannico non si è risparmiato in questa fase della gara, superando gli avversari fino a rimettersi in terza posizione. A colpire non solo un super doppio sorpasso al diciannovesimo giro su Lance Stroll e Liam Lawson, ma anche quello sulla Red Bull di Yuki Tsunoda al ventiquattresimo giro. Un sorpasso non senza polemiche, perché completato dopo alcuni movimenti del giapponese in fase di difesa e per il sorpasso fuori dalla pista del britannico: entrambi i casi sono stati analizzati dai commissari di gara e per Tsunoda sono arrivati cinque secondi di penalità mentre il britannico, in lizza **per il titolo**, è stato graziato. Da quel momento della gara in poi Norris ha potuto gestire il proprio passo, guidando fino al quarantunesimo giro con gomma hard fino alla scelta di marcare Leclerc e rientrare insieme a lui per un doppio pit stop. Nessun cambio di dinamiche però, con Piastri – che partito con gomma dura fino al giro 41 non aveva ancora effettuato un pit-stop - rientrato subito dopo il compagno di squadra e uscito sempre in seconda posizione. Il trenino dei tre rivali prosegue così fino alla fine della gara, dove i protagonisti del **Mondiale** salgono insieme sull'ultimo podio dell'anno: la vittoria della gara a Verstappen, quella del titolo a Norris, e per Piastri un secondo posto nel GP e un terzo nel campionato.



PROMEMORIA

PROSSIMO WEEKEND CAMPO CALENDARI

CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: stefano.siso@salesianimilano.it

